

INFRATRASPORTI.TO s.r.l. a socio unico

C.so Novara n. 96 - 10152 - Torino

AVVISO PUBBLICO

**INVITO A PARTECIPARE ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 122, 66 e 67 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.**

PROPEDEUTICA

**ALL'AVVIO DI UNA PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO
DEGLI ARTICOLI 122, 123 E DEGLI ARTICOLI 60 E SS. DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. FINALIZZATA
ALLA MIGRAZIONE DAL SISTEMA DI SEGNALAMENTO VAL AD UN SISTEMA DI SEGNALAMENTO
DIGITALE BASATO SULLA TECNOLOGIA CBTC, ALL'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE TIPO
VAL208 E CONNESSI AUTOMATISMI IMBARCATI.**

Sommario

1. Premessa	3
2. I fabbisogni ed esigenze	4
3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato	5
4. Modalità di partecipazione alla consultazione di mercato	6
5. Pubblicità	7
6. Trattamento dei dati personali	7
7. Stazione Appaltante	8



1. Premessa

Infratrasporti.To s.r.l. (di seguito, "Infra.To"), è società interamente partecipata dalla Città di Torino secondo il modello in house providing, concessionaria della costruzione e gestione della Linea 1 – Metropolitana Automatica di Torino che svolge, conformemente alle previsioni statutarie, attività di engineering, progettazione, costruzione e sviluppo di impianti, sistemi e infrastrutture, anche ferroviari, per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci.

L'esercizio della Linea 1 è invece affidato a Gruppo Torinese Trasporti S.p.a. (di seguito, "G.T.T."), in forza di specifico contratto di servizio stipulato fra Infra.To, Città di Torino, Agenzia per la Mobilità Metropolitana e G.T.T., in data 29 ottobre 2012.

La Linea 1 – Metropolitana Automatica di Torino utilizza il **Sistema Automatico Leggero-V.A.L.-208** (anche solo "il VAL") scelto nel 1991 dalla Città di Torino in seguito a molteplici valutazioni tecnico-economiche basate sui sistemi di Metropolitana Automatica allora in esercizio. Trattasi di un sistema di tipo analogico sviluppato nei primi anni '80 e commercializzato in Italia in esclusiva dal Gruppo europeo di interesse economico- Geie Transfima e dal Gruppo europeo di interesse economico – Geie Val 208.

Le principali motivazioni che portarono alla scelta del Sistema VAL, quale sistema su cui sviluppare il progetto della Metropolitana Automatica di Torino, furono individuate nei seguenti aspetti:

- il VAL era la tecnologia in esercizio da più tempo e con le maggiori garanzie di affidabilità;
- il tracciato di riferimento della Città di Lille, il più simile a quello di Torino, prevedeva un prevalente sviluppo in sotterraneo e analoghe caratteristiche prestazionali del sistema VAL;
- la tecnologia VAL era stata validata in un paese europeo, con conseguente possibilità di adozione della normativa locale e applicazione in Italia.

Ad oggi, a quanto consta, si è conclusa la produzione destinata a tutti gli operatori economici presenti sul mercato operanti sul mercato italiano e francese, con interruzione di ogni sviluppo tecnologico del Sistema. Ad oggi, pertanto, la circolazione dei veicoli VAL 208, non più completamente conforme alla normativa vigente, è resa possibile da deroghe concesse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (il "MIT").

Negli ultimi anni si stanno progressivamente manifestando obsolescenze di alcuni sottosistemi del sistema di segnalamento analogico determinati principalmente dalla difficile reperibilità sul mercato di componenti elettronici desueti, con conseguente aumento dei costi di manutenzione.

Inoltre, è oggi in corso di realizzazione il prolungamento verso Ovest della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino (Tratta Collegno – Cascine Vica) con previsione di un aumento del numero di veicoli in circolazione per la data di avvio all'esercizio (2024).

E' dunque necessità di Infra.To individuare un operatore economico in grado di fornire nuovo materiale rotabile ed il connesso sistema di segnalamento che superi il sistema VAL 208.

2. I fabbisogni ed esigenze

Al fine di conformare la fornitura alle normativa vigente, si è ravvisata la necessità di passare da un sistema analogico ad un sistema digitale denominato Communication Based Train Control (CBTC), quale nuovo protocollo internazionale per la gestione dei sistemi automatici di metropolitana.

Tale sistema utilizzato dalla maggior parte dei produttori di treni, presente in diverse e recenti esperienze nel panorama della realizzazione di Metropolitane Automatiche, è aderente alle più recenti disposizioni europee e con una "vita tecnico-economica" stimata di 30 anni (2050), con possibilità di un prolungamento del periodo di utilizzo mediante l'aggiornamento hardware e software (sistema implementabile e aggiornabile). Lo stesso, inoltre, necessita di minor hardware e di nessun circuito su binario, con riduzione dei costi di manutenzione, minore necessità di accesso notturno alla linea, e conseguente possibilità di un'estensione dell'orario di esercizio.

Tenuto conto dei tempi di realizzazione stimati per il nuovo sistema di segnalamento pari a circa 28-30 mesi dalla data di stipula del contratto (giugno 2021) e del necessario periodo di testing valutato 10-12 mesi, l'immissione in servizio del nuovo materiale rotabile risulta sensibilmente anticipata rispetto alla consegna del primo treno VAL 208, oggi fuori produzione, mediamente di 12 mesi circa sull'intera fornitura, consentendo dunque di esercire la tratta Collegno-Cascine Vica nelle attuali condizioni di esercizio senza ridurre la frequenza del servizio nell'ora di punta.

La consultazione è finalizzata ad individuare un prodotto full automation costituito da un veicolo e dagli automatismi di bordo e di terra che dovrà essere compatibile con l'attuale infrastruttura (i.e. potenza di trazione a 750V; sagome d'ingombro e sollecitazioni statiche e dinamiche; interasse delle porte dei veicoli corrispondente a quello delle controporte di banchina; ecc.).

Il fabbisogno, stimato di n. 16 treni, dovrà essere consegnato entro il mese di settembre 2024, ovvero in 38 mesi dalla data prevista di stipula del contratto ipotizzata entro il mese di giugno 2021 (proposta di cronoprogramma disponibile in data room).

Tenuto conto che l'attuale parco esistente (58 veicoli VAL208NG da 26 metri) continuerà ad essere utilizzato, il produttore dovrà studiare e garantire la funzionalità dei nuovi automatismi imbarcati sull'attuale parco curandone l'installazione a bordo.

Il prodotto proposto dovrà garantire almeno gli stessi standard prestazionali del Sistema analogico VAL, l'utilizzo in sicurezza dell'intera infrastruttura metropolitana ed il rispetto delle attuali normative, garantendo, attraverso l'utilizzo di nuove e più moderne tecnologie, minori consumi di energia di trazione.

Infra.To si riserva di domandare in via opzionale, nella successiva procedura di gara, anche l'attività di manutenzione straordinaria dei veicoli.

3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato

L'iniziativa prevede, per la natura tecnologia ed altamente specialistica del prodotto che si intende sviluppare, l'avvio di un approfondito confronto con il mercato attraverso lo strumento delle consultazioni preliminari ai sensi dell'artt. 122, 66 e 67 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La consultazione è effettuata in base ai principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente.

La consultazione preliminare di mercato permette quindi ad Infra.To di acquisire da parte degli operatori interessati conoscenze e soluzioni tecniche e/o organizzative, relazioni, dati ed informazioni, che possano essere funzionali a progettare e pianificare la successiva procedura di gara al fine di soddisfare gli obiettivi ed i fabbisogni dell'amministrazione, in coerenza con le risorse disponibili e le reali potenzialità di offerta del mercato.

Si precisa che la partecipazione ed il contributo tecnico degli operatori sono prestati gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese. I contributi forniti non possono contenere offerte o proposte contrattuali e sono trasmessi alla stazione appaltante con le modalità previste nell'avviso al successivo punto 4.

In ogni caso i contributi tecnici degli operatori non comportano alcun vincolo negoziale per Infra.To.

I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione. Infra.To si obbliga sin da ora a mantenere riservate ed a non divulgare a terzi i dati ricevuti.

In tale contesto, la consultazione del mercato è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- a) approfondire la conoscenza del mercato e dei possibili operatori economici interessati;
- b) acquisire gli elementi e le informazioni necessari a definire i requisiti minimi – con specifico riferimento alla competenza tecnico professionale - che possano favorire la massima partecipazione degli operatori alla successiva procedura di evidenza pubblica che Infra.To intende espletare;
- c) acquisire gli elementi e le informazioni necessari a individuare i possibili requisiti e criteri – tecnici, funzionali e prestazionali - per la valutazione delle offerte nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, che consentano di favorire la massima competizione e partecipazione delle imprese;
- d) acquisire preliminari informazioni sulle metodologie che potranno essere utilizzate per le attività di sviluppo e per i tempi di consegna;
- e) acquisire preliminari informazioni sulle tecnologie utilizzabili, che possano essere utili a migliorare e valorizzare la customer experience.

4. Modalità di partecipazione alla consultazione di mercato

4.1. Manifestazione di interesse

Sono ammessi a inviare la manifestazione di interesse ed a partecipare alla consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti potenzialmente interessati e/o in grado di fornire le informazioni richieste.

Possono pertanto partecipare tutti gli operatori economici di cui agli art 45 e 48 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in Sezione compatibile a quella oggetto della presente procedura, ovvero in analogo registro dello Stato estero di appartenenza.

I requisiti specifici di ordine generale, di capacità tecnica e professionale e/o di natura finanziaria, per la partecipazione alla successiva gara d'appalto, saranno oggetto di successiva definizione anche alla luce di quanto emergerà dalla presente consultazione di mercato, anche al fine di garantire la massima concorrenza e partecipazione degli operatori.

La partecipazione degli operatori economici alla consultazione e l'eventuale contributo tecnico è a titolo interamente gratuito, senza diritto a rimborsi e spese.

La manifestazione di interesse dovrà contenere una sintetica presentazione recante le modalità con cui l'operatore economico intende affrontare i temi di cui alla presente consultazione, anche con riguardo ai tempi di realizzazione, ivi compresa la manutenzione straordinaria dei veicoli.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla seguente PEC infratrasportitosrl@legalmail.it **entro e non oltre 23/02/2021** ore 13:00 e recare nell'oggetto la dicitura "consultazione preliminare di mercato – Nuovo materiale rotabile e connesso sistema di segnalamento". Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate alla medesima PEC, entro 5 giorni prima della scadenza del termine, e quindi **entro il 18/02/2021**.

Gli operatori economici stabiliti in uno Stato estero privi di indirizzo pec dovranno indicare nella propria manifestazione di interesse l'indirizzo email che intendono utilizzare per la trasmissione della documentazione di partecipazione e per tutte le comunicazioni intercorrenti con Infra.To.

Sono ammessi alla presente procedura anche operatori economici con sede in Stati esterni all'Unione europea, in considerazione della particolare complessità tecnica dei prodotti richiesti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata dall'operatore economico in lingua italiana oppure in lingua italiana ed in lingua inglese, fermo restando che in caso di contrasto tra le due versioni prevarrà quella redatta in lingua italiana.

4.2. Evento pubblico di consultazione preliminare del mercato

Infra.To avrà cura di concordare con ciascun singolo partecipante la data di audizione, che si terrà in lingua italiana, presso la sede di Infra.To, Corso Novara, 96 – Torino, - oppure a distanza, tenuto conto delle misure precauzionali COVID-19. E' ammessa la partecipazione di un traduttore/interprete a supporto dell'operatore economico, laddove lo stesso dichiarerà di avvalersene in sede di manifestazione di interesse.

Qualunque modifica del calendario e delle date sopra indicate verrà comunicata con congruo anticipo, tramite avviso sul sito istituzionale di Infra.To – www.infrato.it, Sezione Bandi e Contratti.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 66 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., l'evento costituirà per le imprese l'occasione di fornire osservazioni, dati, o relazioni tecniche che possano essere analizzati e valutati dalla stazione appaltante in vista della procedura ad evidenza pubblica da esperire, allo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., l'evento pubblico rappresenta l'intervento e la misura adottata dalla stazione appaltante volta ad evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite durante la fase di consultazione, comportino una lesione dei principi e delle regole di concorrenza di diritto comunitario e di diritto italiano, parità di trattamento, non discriminazione.

Inoltre, Infra.To si impegna a rendere disponibili, in tempo utile alla partecipazione al procedimento selettivo, a richiesta dei potenziali concorrenti, le informazioni acquisite o scambiate nel corso della consultazione da operatori economici o da imprese collegate agli stessi, ovvero da soggetti terzi che le abbiano fornite nell'interesse di specifici operatori economici. In tale caso, Infra.To metterà a disposizione estratti, sunti o documenti che non contengano informazioni coperte da diritti di privativa, rivelatori di segreti aziendali, tecnici o commerciali o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento.

5. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale Infra.To, www.infrato.it – Sezioni Bandi e Contratti, nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione e parità di trattamento.

Il presente avviso è altresì pubblicato sulla GUUE – sezione avvisi di preinformazione, sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale.

6. Trattamento dei dati personali

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta del contraente per la quale verranno trattati dati personali di soggetti correlati agli operatori economici, che intenderanno partecipare alla procedura. I dati oggetto di trattamento rientrano in quelle categorie di dati richiesti dalle vigenti normative in materia di appalti.

Titolare del trattamento è Infratrasporti.to s.r.l., con il ruolo di stazione appaltante, che potrà essere contattata agli indirizzi e-mail infrato@infrato.it – PEC infratrasportitosrl@legalmail.it.

I dati saranno acquisiti e trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e d. lgs. 196/2003 e s.m.i., unicamente per le finalità connesse alla presente procedura di selezione degli operatori economici.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui alla predetta normativa quali a titolo esemplificativo, diritto d'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

7. Stazione Appaltante

Infratrasporti.To s.r.l.

Corso Novara, 96

10152 – Torino

email: infrato@infrato.it

posta elettronica certificata: infratrasportitosrl@legalmail.it

Il RUP è l'ing. Marco Cesaretti

La Stazione Appaltante mette a disposizione degli operatori economici interessati una Data Room contenente la documentazione utile alla consultazione. L'accesso alla **Data Room** sarà garantito previa richiesta scritta all'indirizzo pec sopra riportato e previo rilascio di specifica dichiarazione di riservatezza che verrà trasmessa ai richiedenti.

Torino lì 01 febbraio 2021

Ing. Marco Cesaretti

Firma 